



**Lusso,
un settore
senza crisi**

Seppure il 2010 era stato un anno record per i consumi mondiali dei prodotti di lusso, il preconsuntivo 2011 mostra una situazione superiore alle attese. Lo dice l'osservatorio Altgamma 2011, di Bain&Co., secondo il quale la crescita in Europa è stata favorita dalla debolezza dell'euro, che ha stimolato il turismo, e dalla forte crescita del settore dei gioielli e degli orologi.

L'Unità

MARTEDI
18 OTTOBRE
2011

37

Foto di Franziska Kraufmann/Ansa Epa



La cancelliera tedesca Angela Merkel

infrastrutture. In questo settore la Cina dispone di un secondo colosso finanziario, la China Investment Corporation, che interviene direttamente nell'economia mondiale, finanziando le nuove multinazionali dagli occhi a mandorla che si avventurano fuori dal loro paese. A fare gola ai cinesi sono soprattutto porti e aeroporti europei, come si è visto nel caso del Pireo. Il gruppo cinese Hna, rivela sempre il Sunday Times, sarebbe ora interessato all'acquisizione dell'aeroporto di Atene. Dal 2008 la Volvo è già nelle mani del gigante asiatico. In Europa, gli imprenditori dell' "impero di mezzo", possiedono aziende nel settore meccanico, tessile e dell'abbigliamento, ma anche nei comparti tecnologici dell'elettronica e delle comunicazioni. Le multinazionali asiatiche vengono nel vecchio continente per imparare: la Haier produce nel nord est dell'Italia i frigoriferi migliori della Cina, così come le Benelli-Nanjing fabbricate a Pesaro, sono le moto di

gamma alta del mercato asiatico. Apprendere significa quindi per gli asiatici acquisire nuove tecnologie, know how e conoscenze in settori nuovi e promettenti per il futuro. In questa attività di penetrazione internazionale, i cinesi agiscono in una logica di mercato e per gli europei l'interesse degli investitori stranieri non rappresenta affatto un segnale negativo. Ma nel caso cinese, dietro i privati c'è lo Stato, che può avere un interesse politico strategico. Soprattutto se i nuovi investimenti dovessero indirizzarsi verso l'energetico. L'Europa deve rendersi conto della posta in gioco. Non si tratta più solo di salvare la piccola Grecia, ma di dare finalmente una testa politica ad un continente ormai troppo grande per affidarsi alle logiche dei mercati senza regole. L'egoismo nazionale è un riflesso miope che rischia di trascinarci rapidamente al disastro o peggio, a forme di subordinazione politica dalle conseguenze imprevedibili.

Philips taglierà 4.500 posti in un triennio Gli utili in forte calo

Il vento della crisi sferza anche le aziende dell'elettronica. Dopo aver archiviato un trimestre deludente, Philips ha deciso un programma di riduzione dei costi da 800 milioni che prevede 4.500 posti di lavoro tagliati entro il 2014.

M.V.
MILANO

Quattromilacinquecento posti di lavoro in meno entro il 2014. È una cifra che spaventa, quella comunicata ieri da Philips, ed il vento di crisi che tira su tutta l'Europa non basta a renderla più digeribile. Il gigante olandese dell'elettronica, 120mila dipendenti sparsi per il mondo, ha annunciato il drastico taglio del personale nel quadro di un giro di vite sulle spese per un ammontare di 800 milioni di euro. «Il programma di riduzione dei costi - ha dichiarato l'amministratore delegato, Frans Van Houten - porterà alla perdita di 4.500 posti, una decisione grave ma inevitabile per migliorare il nostro modello operativo e per diventare più competitivi». Il manager ha parlato in occasione della pubblicazione dei risultati del terzo trimestre, ben diversi, e non certo in meglio, rispetto a quelli conseguiti nello stesso periodo del 2010. In particolare, Philips ha registrato utili per 76 milioni di euro rispetto ai 524 milioni del terzo trimestre dell'anno scorso. Le cose sono andate comunque meglio nel paragone con il disastroso secondo trimestre, quando il gruppo aveva accusato una perdita di 1,35 miliardi di euro (+262 milioni, invece, nel 2010). «Non ci aspettiamo di ottenere un miglioramento della nostra performance a breve», ha spiegato Van Houten dopo la diffusione dei dati. La società, ha aggiunto, dovrebbe comunque registrare entro il 2013 una crescita del 4% per le vendite e del 10% per il margine operativo.

LA FILIALE ITALIANA

Con un'attività ormai più orientata sul settore professionale che non su quello consumer, ad esempio con la realizzazione di apparecchiature tecniche destinate al settore sanitario, Philips ha registrato negli ultimi

anni difficoltà crescenti in alcuni settori di mercato. Il caso che ha fatto più rumore è quello della produzione di televisori: l'attività, un autentico pezzo di storia aziendale, è però entrata in crisi tanto da costringere il gruppo olandese a dismetterla in parte creando, proprio quest'anno, una joint-venture con la cinese TPV dove la quota olandese è solo del 30%, anche se le tv continueranno ad essere vendute con il marchio Philips.

Al momento non è ancora chiara la ripartizione geografica dei tagli all'organico. Ma questi riguarderanno soprattutto la parte "corporate" dell'azienda, 1400 posti di lavoro verranno cancellati in Olanda, piuttosto che le varie strutture che operano sui territori nazionali. Per i duemila dipendenti italiani, quindi, i rischi dovrebbero essere ridotti, anche se per saperne di più occorrerà attendere l'inizio del nuovo anno. ♦

COMUNE DI GREZZANA

Via Roma, 1, 37023 tel.045-8872515, fax 045-8872510, affari.generali@comune.grezzana.vr.it. Estratto del bando di gara per Servizio Trasporto Scolastico - procedura aperta CIG: 3310491F94. Si rende noto che il giorno 18/11/2011 alle ore 9.30 il Comune di Grezzana intende affidare a mezzo procedura aperta con il criterio del prezzo più basso il servizio di trasporto scolastico, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche. Importo dell'appalto: € 2.060.800,00 +IVA. Durata del contratto prevista: 01/01/2012 - 30/06/2017. Le offerte, complete della documentazione richiesta dal bando di gara dovranno pervenire al Comune di Grezzana, Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12.30 del 16/11/2011 a pena di esclusione. È previsto l'obbligo sopralluogo, da certificare, dei percorsi previsti dal Piano di Trasporto Scolastico allegato al Capitolato Speciale di Appalto, a pena di esclusione. Responsabile del procedimento: Rag. Renato Antolini. Data di pubblicazione del bando sul suppl. alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 08.10.2011 con il n.2011/S 194-316564. Il Responsabile del Procedimento: Rag. Renato Antolini

COMUNE DI LUMEZZANE

Avviso di bando di gara - CIG 3321237379. 1. Stazione appaltante: Comune di Lumezzane 2. Oggetto: Bando di gara per affidamento del servizio di sgombero neve, pulizia e manutenzione delle strade comunali per la stagione invernale 2011 - 2012. 3. Tipo di procedura: aperta 4. Luogo esecuzione: strade, piazze, piazzali, parcheggi e cortili interni delle scuole ed edifici pubblici, siti nel Comune di Lumezzane 5. Natura del servizio: esecuzione di interventi di sgombero neve, pulizia e manutenzione strade 6. Importo: € 200.000,00 + iva al 21%. 7. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. 8. Durata del contratto: 20/11/2011 - 30/04/2012. 9. Termine ultimo ricezione offerte: 17.11.11 ore 12.00. 10. Responsabile del procedimento: geom. Pamela Mezzana.

Il Responsabile Ufficio II, pp.
Arch. Elena Maria Grasso